

# La gioia del Vangelo

n° 6 - 14/12/2014

Parrocchia



Certosa

**V Domenica di  
Avvento**

## **Lettura della Buona Notizia secondo Giovanni (1,19-28)**

**“...voce di uno che grida nel deserto...”**

In quel tempo. <sup>19</sup>Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». <sup>20</sup>Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». <sup>21</sup>Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. <sup>22</sup>Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». <sup>23</sup>Rispose:

«Io sono voce di uno che grida nel deserto:

Rendete diritta la via del Signore,

come disse il profeta Isaia».

<sup>24</sup>Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. <sup>25</sup>Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». <sup>26</sup>Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, <sup>27</sup>colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». <sup>28</sup>Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

# Vangelo - Comunità - Vita

## Tu, chi sei? Sono il dono che ricevo e condivido...

Cara Comunità,

cari fedeli della Certosa,

ricevete con il foglio settimanale anche una scheda per permettere a ciascuno di rispondere alle iniziative parrocchiali, che da un mese a questa parte abbiamo più volte indicato.

Iniziative per crescere personalmente e comunitariamente nella **solidarietà e nella condivisione**.

Mi riferisco in particolare alle proposte di:

- dar vita a un **fondo parrocchiale di solidarietà** per rispondere alle esigenze del bene comune e alle necessità dei bisognosi;
- organizzare una **“banca” parrocchiale del tempo** in cui ciascuno “deposita” del tempo, da mettere a disposizione della comunità, per rispondere alle esigenze della vita comune e per aprirsi all’attenzione verso il prossimo.

Una comunità è comunità proprio perché mette in comune persone, vita, doni, risorse, tempo... Senza una condivisione reale e fattiva, possiamo chiamarci ed essere comunità, addirittura una comunità del Signore?

Cogliamo questo invito non come un dovere in più da compiere, ma un dono da vivere.

Infatti, per vivere di dono abbiamo bisogno di passi concreti che ce ne facciano fare esperienza:

- ◇ condividiamo un po' delle nostre risorse (quanto ognuno può)
- ◇ condividiamo un po' di tempo.

La condivisione che mettiamo in atto ci farà entrare nell'esperienza della gratuità e del dono e farà di noi una comunità, non solo di nome, ma di fatto, di sostanza, di relazioni non apparenti, ma reali.

Non saremo noi a dare qualcosa, ma sarà ciò che condividiamo “a dare” a noi:

- l'apertura verso gli altri, che ci libera dalla chiusura in noi stessi
- la riscoperta del prossimo, che scioglie l'individualismo da cui siamo circondati
- la crescita dei legami comunitari, unendo noi che siamo divisi e frammentati
- l'incontro con il bisogno degli altri, che ci richiama al nostro essere fondamentalmente poveri e bisognosi
- l'esperienza della gratuità, che viene a ricordarci che la vita, il tempo,... tutto è dono

- la condivisione come giustizia, contro ogni forma di accaparramento e di cupidigia dei beni
- l'assunzione del bene comune, rimedio e cura per il degrado umano, civile e spirituale del nostro tempo

Condividere e mettere in comune fa di noi, per dono del Signore, una umanità diversa, ospitale, fraterna, solidale! È il miracolo della gratuità e del dono, non della necessità e del dovere.

Per questo, per sperimentare la capacità sanante e trasformante della gratuità, stiamo rinnovando l'invito alla condivisione delle risorse e del tempo, primi passi per sperimentare che vivere di dono è possibile e che ci rende comunità, fraternità..., un pezzetto di terra della promessa, un po' di mondo migliore...

Come realizzare queste due iniziative di condivisione delle risorse materiali e del tempo?

Sarà semplice.

- Per la condivisione delle risorse da immettere nel fondo di solidarietà, a partire da gennaio ci sarà una domenica al mese, in genere la terza, in cui gli incaricati della comunità raccoglieranno i contributi volontari mensili in busta chiusa e anonima, segnando i nomi di chi partecipa alla raccolta. Per questo, occorre segnalare nella scheda allegata la propria adesione al progetto.
- Quanto al tempo da depositare nella "banca parrocchiale", si tratta di indicare il tempo che ognuno intende mettere a disposizione, una-due-tre ore..., nel giorno (o nei giorni) della settimana che sceglie e precisando se mattina, pomeriggio o sera...  
Gli incaricati della "banca del tempo" raccoglieranno le varie disponibilità e contatteranno le persone, proponendo occasioni di servizio e di impegno per l'utilità e il bene comune, adeguate alla situazione e all'età delle persone.

Non resta che raccomandare vivamente di prendere visione della scheda di partecipazione e di compilarla al più presto, entro Natale (o le feste natalizie), in modo da cominciare al più presto con le due iniziative organizzate, subito dopo la ripresa dell'attività, a gennaio.

Vi chiedo per questo l'attenzione ad essere solleciti e, soprattutto, generosi nell'aderire alle due iniziative, con slancio. Una gara rinnovata di solidarietà e di operosità fattiva, che non può che farci bene.

Collaboriamo anche nell'invitare a queste iniziative anche altre persone della nostra famiglia o tra i vicini, gli amici e i conoscenti...

Vi auguro di cuore di partecipare tutti a queste proposte, che possono davvero far fare un grosso passo avanti alla vita della nostra comunità parrocchiale e del nostro quartiere.

Grazie. Il Signore vi benedica,

# Dicembre 2014

<b>14</b>	<b>D</b>	<b>V Domenica di Avvento</b> Stage residenziale 3° anno I.C. 14.45-18.00 Domenica comunitaria parrocchiale
<b>15</b>	<b>L</b>	Preghiera natalizia nei condomini
<b>16</b>	<b>M</b>	Preghiera natalizia nei condomini
<b>17</b>	<b>M</b>	<b>NOVENA di NATALE</b> 18.00 Eucaristia 21.00 Eucaristia genitori e ragazzi delle superiori
<b>18</b>	<b>G</b>	<b>NOVENA di NATALE</b> 18.00 Eucaristia 21.00 Eucaristia Catechisti, Educatori, Collaboratori dell'Oratorio, CPP, Caep, Collaboratori segreteria, sacrestia, Porte Aperte, Pastorale battesimale, Domenica dei piccoli...
<b>19</b>	<b>V</b>	<b>NOVENA di NATALE</b> 18.00 Eucaristia 18.00 Ricordo delle sorelle e dei fratelli defunti nel mese precedente 21.00 Eucaristia partecipanti ai cammini di ascolto
<b>20</b>	<b>S</b>	<b>NOVENA di NATALE</b> 10.00-12.00 Confessioni 18.00 Mandato benedizione natalizia
<b>21</b>	<b>D</b>	<b>Domenica dell'Incarnazione</b> Mandato benedizione natalizia Raccolta mensile per le necessità e la carità della parrocchia—Banchetto delle torte 16.00 Battesimi

Le offerte raccolte durante le sette Ss. Messe di domenica 7 e lunedì 8 dicembre sono state 725,77 euro.

---

Il Vangelo della prossima domenica sarà: Lc 1, 26-38a